

SCUOLA

MORATTI, POTENZIEREMO INSEGNAMENTO MATEMATICA E ITALIANO

Yahoo! Notizie Venerdì 23 Gennaio 2004

(ASCA) - Roma, 23 gen - Con la riforma della scuola "sarà potenziato l'insegnamento dell'italiano e della matematica, perché i nostri alunni non hanno ancora livelli di apprendimento adeguato per le materie più importanti". Lo ha detto il Ministro dell'istruzione, Letizia Moratti, illustrando nella conferenza stampa a Palazzo Chigi, il decreto legislativo sulla riforma approvato definitivamente a Palazzo Chigi. Il Ministro è tornato sulla questione del tempo pieno ribadendo che "resta e sarà gratuito per le famiglie, che potranno però scegliere l'indirizzo per i propri figli. Il decreto - ha aggiunto - riconferma e porta a norma il tempo pieno". La Moratti ha poi difeso il 'tutoraggio' che viene introdotto con la riforma. Il tutor, ha spiegato "è un raccordo tra scuola e famiglia. Tutta la riforma è stata scritta considerando lo studente come persona. L'offerta formativa è più ricca per la valorizzazione dei talenti ma senza lasciare indietro i deboli. Si garantisce l'eccellenza e l'equità".

MORATTI, POLEMICHE FINIRANNO QUANDO GENTE CAPIRA' RIFORMA

(ASCA) - Roma, 23 gen - "Quando la gente capira' la riforma, allora le polemiche sfumeranno". Di questo è convinta il Ministro dell'istruzione, Letizia Moratti che, nella conferenza stampa a Palazzo Chigi ha sottolineato: "Nel momento in cui la riforma andrà a regime, nel settembre 2004, le famiglie si renderanno conto della scuola che troveranno e le polemiche cesseranno". Il Ministro ha detto che nella circolare, che seguirà il decreto legislativo approvato definitivamente oggi, saranno illustrate nel dettaglio le opzioni per le famiglie che offrirà la scuola sul tempo pieno. Tuttavia la nuova organizzazione non porterà a posticipare i termini per l'iscrizione. "Non riteniamo di modificare i termini per le iscrizioni. Questo è un anno di transizione - ha aggiunto la Moratti - e la messa a regime sarà graduale". Il ministro ha sottolineato che nel decreto "si è tenuta presente l'autonomia scolastica. Le scuole hanno libertà, autonomia di decidere la ripartizione dei tempi e il modello organizzativo. L'autonomia è una conquista del '99 che va preservata".

MORATTI, SU SUPERIORE LAVORIAMO MA NON SO QUANDO RIFORMA

(ASCA) - Roma, 23 gen - "Una cosa alla volta". Il ministro dell'istruzione, Letizia Moratti, non si esprime sui tempi per la riforma della scuola superiore, dopo quella della scuola dell'infanzia e primaria di cui oggi è stato approvato il decreto attuativo. "Stiamo lavorando con un gruppo

di esperti sulle tematiche dei licei - ha detto il Ministro nella conferenza stampa a Palazzo Chigi - ma non so dire quando saremo pronti. Credo che quello di oggi sia già un importante tassello".

SCUOLA: MORATTI, CENTRALITA' ALUNNI

(ANSA)-ROMA, 23 GEN-Il principio-base che ha ispirato la riforma della scuola 'e' quello della centralita' degli studenti', ha ribadito il ministro Letizia Moratti. Illustrando il primo decreto attuativo della legge 53, ha indicato come altri due cardini della nuova normativa una maggiore liberta' di scelta delle famiglie e la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Sul tempo pieno ha assicurato che il dl approvato lo 'riconferma e porta a norma' mentre 'prima era residuale.